

# La montagna cancellata per sempre

**DI ANTIMO DI GERONIMO**

Al via il decreto sul rinnovo delle graduatorie permanenti. Che adesso si chiamano graduatorie a esaurimento, perché dopo il prossimo aggiornamento saranno chiuse a chiave e non entrerà più nessuno. *ItaliaOggi* ha letto la bozza ed è in grado di anticiparne i contenuti. La pubblicazione è prevista entro marzo. Il doppio punteggio di montagna sarà attribuito solo ed esclusivamente per i servizi prestati nelle piccole isole, nelle scuole penitenziarie e nelle scuole elementari pluriclasse. E tutto il punteggio attribuito dal 2004 in poi, se non prestato a queste condizioni, sarà cancellato. Fin dall'inizio. L'amministrazione, dunque, ha abbracciato la tesi di quella parte della dottrina che ritiene retroattivi gli effetti della sentenza n. 11/2007 della Corte costituzionale, che ha espunto dall'ordinamento la norma che consentiva il raddoppio del punteggio di montagna anche solo in presenza di servizi prestati in comuni di montagna, in sedi scolastiche al di sopra dei 600 metri. A prescindere dalle altre condizioni.

I servizi prestati nei paesi dell'Unione europea saranno equiparati ai servizi prestati in Italia a partire dal 2005/2006.

Il dispositivo chiarisce definitivamente che i servizi prestati contemporaneamente alla frequenza delle scuole di specializzazione all'insegnamento secondario non possono essere valutati. Idem per le scuole di didattica della musica e i corsi biennali abilitanti presso le accademie (Cobaslid). Così come pure per i servizi prestati durante il corso di laurea in scienze della formazione primaria.

I docenti abilitati all'insegnamento dell'educazione musicale, che erano stati inseriti negli elenchi del decreto 13 febbraio 1996, saranno inseriti nel secondo scaglione delle graduatorie a esaurimento.

A patto che il requisito dell'abilitazione sia stato conseguito entro la scadenza del termine di presentazione delle domande di aggiornamento delle permanenti del biennio 2005/2006-2006/2007.

Il servizio sul sostegno sarà valutato per intero in una classe di concorso compresa nell'ambito, a scelta dell'interessato. Sempre che sia stato prestato in possesso del titolo di specializzazione. In caso contrario, il punteggio sarà attribuito solo nella classe di concorso relativa alla graduatoria dalla quale l'interessato sia stato tratto.

Per le immissioni in ruolo, in caso di esaurimento dell'elenco dell'ambito di riferimento, si procederà tramite lo scorrimento incrociato degli elenchi delle altre aree. (riproduzione riservata)